Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Gentile Gian Francesco
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	
Incipit	De Plumbi officio gaudeo rem in tuto		
Contenuto	Parla al corrispondente di un certo "Valentinum" [forse un suo collaboratore], della cui fedeltà dubita [cfr. anche la lettera al Gentile con incipit "Gaudeo Valentinum mihi"]. La lettera è scritta in latino. [Il destinatario è indicato come "Francisco Gentili Constantini": dovrebbe pertanto trattarsi di Gian Francesco, figlio di Costantino Gentile].		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 117-118.		
Compilatore	Navone Matteo		